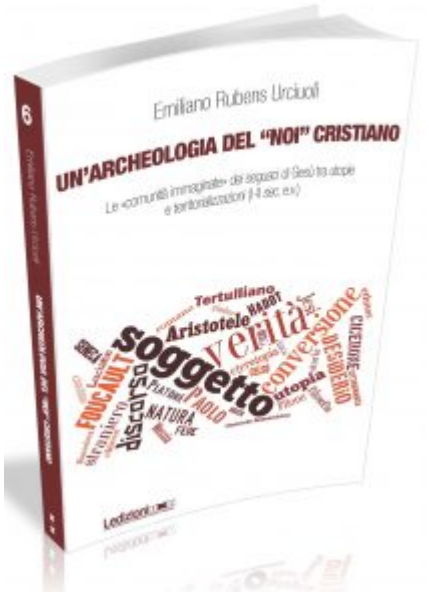

In principio era un uomo che interpretò la sua missione sulla terra nel senso di attrarre gli altri uomini fuori dai loro spazi (case, famiglie, attività, villaggi) e dal loro tempo (storico) per condurli a sé verso altri spazi (ovunque egli andasse) in virtù dell'avvicendarsi di un altro tempo (escatologico). Quest'uomo fu condannato a morte e morì. A partire dai giorni immediatamente successivi alla sua creduta resurrezione, prende avvio il processo con cui altri uomini, in suo nome, si dedicano a ri-situare se stessi e l'umanità intera in quadri formali significativamente riconfigurati dall'evento cristico: luoghi al contempo mentali e sociali strutturati dalla duplice tensione tra gli spazi tradizionali del mondo e quelli peculiari della "chiesa", tra il tempo presente della storia e quello della sua incipiente fine. In questo libro qualcosa come una nuova identità sociale dei credenti in Cristo è osservata nelle peripezie del suo costituirsi in relazione a quattro dei principali ambiti di soggettivazione del mondo antico: l'umanità, l'ethnos, la città, la scuola filosofica.

DATI BIBLIOGRAFICI
Autori: Emiliano Rubens Urciuoli
Editore: Ledizioni
Collana: Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino
Formato: Brossura
Pubblicato in: Ottobre 2013
ISBN: 9788867051113 (cartaceo)
Prezzo cartaceo: 34,00 €
Scarica la recensione apparsa a pagina 11 de Il Manifesto del 27/02/2014 o leggila online su ilmanifesto.it.

DISPONIBILE SU
torrossa
casalini full text platform